

COMUNICATO STAMPA

PRYSMIAN S.P.A. RISULTATI AL 30 GIUGNO 2017

ADJ EBITDA IN CRESCITA A €362 M (+4,3% SU H1 '16)

MARGINI (ADJ EBITDA/RICAVI) IN CONTINUO MIGLIORAMENTO PER ENERGY PROJECTS (17%) E TELECOM (16,8%)

RICAVI A €3.936 M (-1,5% CRESCITA ORGANICA SU H1 '16, IN RIPRESA NEL Q2 A + 0,6%)

INDUSTRIAL & NWC IN MIGLIORAMENTO

TREND IN RIPRESA PER ENERGY PROJECTS DOPO UN AVVIO DEBOLE

TELECOM CONFERMA LA SOLIDA CRESCITA

UTILE NETTO ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CAPOGRUPPO A €113 M, IN LINEA CON €115 M DEL H1 '16

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO MIGLIORA A €1.000 M (€1.031 M AL 30/6/2016), INCLUDENDO €99 MILIONI DI BUY BACK GIÀ REALIZZATO

Milano, 27/7/2017. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo del primo semestre 2017.

"Il primo semestre dell'anno ha visto un deciso incremento della redditività, con margini in miglioramento nei business strategici Energy Projects e Telecom", spiega l'Amministratore Delegato Valerio Battista. "L'andamento dei ricavi ha evidenziato un netto miglioramento nel secondo trimestre dopo un avvio debole dovuto al phasing sfavorevole nel business Energy Projects. Positivo anche il trend del segmento Industrial, il cui order backlog consente di essere positivi anche per la rimanente parte dell'anno. Gli importanti progetti acquisiti sia nei cavi e sistemi sottomarini, con l'interconnessione IFA2 e il cablaggio dei nuovi parchi eolici off-shore in Francia, sia nel Telecom, con l'accordo da \$300 milioni siglato con Verizon, premiano la strategia di investimenti del Gruppo orientata a potenziare la capacità di esecuzione dei progetti submarine e la capacità produttiva nei cavi e fibre ottiche. Le previsioni per l'intero esercizio 2017 sono confermate con un EBITDA Rettificato atteso nel range €710 milioni - €750 milioni."

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI
(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz. %	Variaz. % Organica dei ricavi
Ricavi	3.936	3.785	4,0%	-1,5%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	343	333	2,9%	
EBITDA rettificato	362	347	4,3%	
EBITDA	331	322	2,6%	
Risultato operativo rettificato	274	261	5,0%	
Risultato operativo	207	217	-4,6%	
Risultato ante imposte	158	180	-12,2%	
Risultato netto	113	124	-8,9%	

(in milioni di Euro)

	30 giugno 2017	30 giugno 2016	Variazione
Capitale investito netto	2.942	2.912	30
Fondi del personale	371	393	(22)
Patrimonio netto	1.571	1.488	83
di cui attribuibile a terzi	199	223	(24)
Indebitamento finanziario netto	1.000	1.031	(31)

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi** di Gruppo sono ammontati a €3.936 milioni, evidenziando un trend di ripresa nel secondo trimestre (variazione organica +0,6%) grazie al recupero del phasing nel segmento Energy Projects e ad un miglioramento del trend di crescita nel business Industrial & Network Components. La variazione organica dei Ricavi del semestre è risultata pari al -1,5% rispetto al primo semestre del 2016. Come evidenziato, la variazione organica del segmento Energy Projects risulta ancora negativa nel semestre (-5,3%), pur mostrando una netta inversione di tendenza a partire dal secondo trimestre chiuso con un ritorno alla crescita (+3,0%). La crescita nel segmento Telecom rimane solida (+7,5%) grazie alla crescente domanda globale di cavi in fibra ottica, mentre si assiste alla progressiva riduzione dei volumi di cavi in rame in linea con le attese. Tornano a crescere anche i ricavi del segmento Industrial & NWC (+2,5%), mentre permane debole la performance di Energy & Infrastructure (-3,3%), dove si attende un potenziale miglioramento nel corso del secondo semestre in alcuni mercati europei a seguito dell'introduzione della nuova normativa CPR (Construction Products Regulation). Resta debole la performance nel segmento Oil & Gas (-14,8%) principalmente a causa della debolezza del business SURF in Brasile, pur mostrando un miglioramento nel secondo trimestre rispetto ai primi mesi dell'anno.

L'**EBITDA Rettificato**¹ è ammontato a €362 milioni (prima di oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi, pari a €31 milioni), in crescita del 4,3% rispetto al primo semestre 2016. Si evidenzia un netto miglioramento della profittabilità del segmento Energy Projects (EBITDA Rettificato su Ricavi al 17,0% dal 14,6%), che beneficia anche del pieno utilizzo della nuova nave posacavi Ulisse e delle nuove tecnologie e mezzi di installazione. In crescita anche i margini del Telecom (EBITDA Rettificato su Ricavi al 16,8% dal 13,7%) grazie alla crescita dei volumi e agli effetti degli investimenti in efficienza nella produzione della fibra, oltre all'assenza di svalutazioni sui crediti che avevano impattato negativamente il risultato del 2016 (€8 milioni legati ad accantonamenti crediti in Brasile).

L'**EBITDA**² è ammontato a €331 milioni, in miglioramento del +2,6% rispetto a €322 milioni del primo semestre 2016, includendo oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali, oneri netti non ricorrenti e altri oneri netti non operativi pari a €31 milioni (€25 milioni nel primo semestre 2016), principalmente relativi a costi di riorganizzazione, miglioramento dell'efficienza e accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri relativi a tematiche Antitrust.

Il **Risultato Operativo** di Gruppo è stato pari a €207 milioni, che si raffrontano con €217 milioni del primo semestre 2016 (-4,6%), influenzato negativamente dalla variazione del fair value derivati metalli (impatto negativo di €11 milioni rispetto a un impatto positivo di €20 milioni nel primo semestre 2016).

Il **saldo degli oneri finanziari netti** è pari a €49 milioni, rispetto a €37 milioni del primo semestre 2016. L'incremento di €12 milioni è principalmente riconducibile al costo "non cash" del nuovo prestito obbligazionario convertibile, a maggiori oneri finanziari non operativi e alle differenze dei cambi, positive nell'anno precedente.

L'**Utile Netto** attribuibile ai soci della Capogruppo si è attestato a €113 milioni, sostanzialmente stabile rispetto a €115 milioni del primo semestre del 2016.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** risulta pari a €1.000 milioni al 30 giugno 2017, in miglioramento rispetto a €1.031 milioni al 30 giugno 2016, includendo anche €99 milioni di piano di buy back realizzato a partire da gennaio.

I principali fattori che hanno influenzato l'Indebitamento Finanziario Netto negli ultimi 12 mesi sono:

- flusso netto da attività operative, prima della variazione del capitale circolante, pari a €636 milioni
- incremento del capitale circolante di €74 milioni
- imposte pagate pari a €74 milioni
- investimenti netti operativi realizzati negli ultimi 12 mesi pari a €237 milioni, incluso €46 milioni relativi all'acquisizione degli asset Alta Tensione in Cina.
- flusso netto generato per acquisizioni e cessione di partecipazioni positivo per €31 milioni
- oneri finanziari netti pagati per €71 milioni
- distribuzione dividendi per €102 milioni
- acquisto di azioni proprie per €99 milioni

¹ Per EBITDA Rettificato si intende l'EBITDA, come descritto alla nota successiva, prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali, oneri e proventi considerati di natura non ricorrente così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato e altri oneri e proventi non operativi. La definizione di tale indicatore è stata modificata a seguito del recepimento da parte di CONSOB del documento ESMA/2015/1415.

² EBITDA: si intende il Risultato operativo al lordo dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e delle svalutazioni.

ENERGY PROJECTS

- **SUBMARINE IN CRESCITA NEL SECONDO TRIMESTRE DOPO UN PRIMO TRIMESTRE DEBOLE**
- **ALTA TENSIONE TERRESTRE IN LIEVE RIPRESA, MA RIMANE PENALIZZATA DA CAMBIAMENTO DI PERIMETRO IN CINA**
- **REDDITIVITÀ IN DECISO MIGLIORAMENTO ANCHE GRAZIE AI NUOVI MEZZI DI INSTALLAZIONE CAVI SOTTOMARINI**

I Ricavi verso terzi del segmento Energy Projects hanno raggiunto nel primo semestre 2017 il valore di €685 milioni. La crescita organica risulta in netto miglioramento nel secondo trimestre dopo un avvio d'anno influenzato negativamente dal phasing sfavorevole (la variazione organica del semestre risulta -5,3%). Forte crescita della redditività, con un EBITDA Rettificato di €116 milioni (+4,6% sul primo semestre 2016) e un rapporto EBITDA Rettificato su Ricavi al 17,0% dal 14,6% del primo semestre 2016.

Le vendite del business Cavi e Sistemi Sottomarini sono aumentate nel secondo trimestre, recuperando buona parte del terreno perso a inizio anno. In sensibile miglioramento la redditività, che beneficia anche degli investimenti in nuovi mezzi di installazione come la nave posa cavi Ulisse e il nuovo sistema di jetting, che hanno permesso di internalizzare una parte significativa di operazioni a elevata redditività. Il Gruppo individua inoltre importanti opportunità di crescita nel mercato delle offshore wind farm dove è in grado di offrire una gamma competitiva di tecnologie e servizi "turnkey", dal project engineering e management al disegno e produzione di soluzioni in cavo innovative, fino alla installazione, monitoraggio e manutenzione dei sistemi.

Le prospettive di crescita del business dei cavi sottomarini sono supportate dal forte aumento della competitività della generazione di energia eolica offshore, misurata dalla riduzione del cosiddetto LRoE (Levelized Revenues of Energy) che ha caratterizzato l'aggiudicazione dei recenti tender in Germania.

Le vendite del business Alta Tensione Terrestre hanno risentito dell'indebolimento della domanda in Francia, Medio Oriente e Stati Uniti, pur beneficiando della solida performance registrata in Asia Pacific supportata dai nuovi ordini ottenuti nel corso del trimestre. Il risultato ha risentito del cambiamento di perimetro in Cina.

Il portafoglio ordini per la trasmissione di energia (terrestre e sottomarina) si è attestato a €2.450 milioni, grazie all'importante flusso di nuovi progetti acquisiti dal Gruppo negli ultimi mesi, tra i quali si evidenzia l'interconnessione IFA2 tra Francia e UK.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.%	Variaz. % Organica dei ricavi
Ricavi verso terzi	685	761	-10,0%	-5,3%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	116	111	4,4%	
% sui Ricavi	17,0%	14,6%		
EBITDA rettificato	116	111	4,6%	
% su Ricavi	17,0%	14,6%		
EBITDA	101	110	-8,7%	
% sui Ricavi	14,7%	14,4%		
Ammortamenti	(20)	(17)		
Risultato operativo rettificato	96	94	1,8%	
% sui Ricavi	14,0%	12,4%		

ENERGY PRODUCTS

- **NEL T&I BENE NORD EUROPA, OCEANIA E CINA, DEBOLI OMAN, TURCHIA, ARGENTINA E NORD AMERICA**
- **POWER DISTRIBUTION: RALLENTAMENTO DEL MERCATO IN EUROPA CENTRO-ORIENTALE, IN LINEA CON LE ATTESE**
- **INDUSTRIAL TORNA A CRESCERE: BENE SPECIALTIES & OEMS E AUTOMOTIVE**

I Ricavi verso terzi del segmento Energy Products sono ammontati a €2.467 milioni, registrando una variazione organica del -1,5%, dovuto in particolare alla contrazione dei volumi in Europa nei business ciclici solo in parte compensata dall'andamento positivo delle applicazioni del segmento dei cavi industriali. L'EBITDA Rettificato del primo semestre 2017 si è attestato a €135 milioni rispetto a €151 milioni del corrispondente periodo 2016 (-10,3%), con un rapporto EBITDA Rettificato su Ricavi al 5,5% (6,6% nel corrispondente periodo 2016).

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.%	Variaz. % Organica dei ricavi
Ricavi verso terzi	2.467	2.298	7,4%	-1,5%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	132	150	-11,5%	
% sui Ricavi	5,4%	6,5%		
EBITDA rettificato	135	151	-10,3%	
% sui Ricavi	5,5%	6,6%		
EBITDA	128	134	-4,4%	
% sui Ricavi	5,2%	5,8%		
Ammortamenti	(39)	(41)	-5,4%	
Risultato operativo rettificato	96	110	-12,2%	
% sui Ricavi	3,9%	4,8%		

Energy & Infrastructure

I Ricavi verso terzi del business Energy & Infrastructure sono ammontati a €1.658 milioni, con una variazione organica del -3,3%. L'EBITDA Rettificato si è attestato a €74 milioni da €87 milioni del corrispondente periodo del 2016 (rapporto EBITDA Rettificato su Ricavi al 4,5% dal 5,5%). La riduzione di profittabilità è principalmente ascrivibile al calo dei volumi in Oman.

I risultati del business Trade & Installers nel primo semestre 2017 evidenziano un andamento eterogeneo con positive performance in Nord Europa, Oceania e Cina che però non hanno compensato la debolezza registrata in Oman, Turchia e Argentina. A impattare negativamente, anche le nuove politiche riguardanti gli investimenti nelle energie rinnovabili in Nord America. L'entrata in vigore della nuova normativa CPR (Construction Products Regulation) in Europa porterà a un generale innalzamento degli standard qualitativi e potrà rappresentare una opportunità per il Gruppo, grazie al consolidato posizionamento nella fascia più alta del mercato.

Nella Power Distribution positive le performance in Asia Pacific, Nord Europa e Nord America, mentre il rallentamento del mercato in Germania ed Est Europa risulta in linea con quanto atteso. Le condizioni di mercato sfidanti che hanno caratterizzato Centro ed Est Europa e Oman hanno impattato negativamente la redditività del business.

Industrial & Network Components

I ricavi verso terzi di Industrial & Network Components sono ammontati a €739 milioni, con una variazione organica positiva del +2,5%, in netto miglioramento rispetto al calo registrato a inizio anno, trainata dalla solida performance nei mercati OEMs e Automotive. Sostanzialmente stabile l'EBITDA Rettificato, attestato a €62 milioni da €64 milioni del primo semestre del 2016 (rapporto EBITDA Rettificato su Ricavi all'8,3% dal 9,4%). Nel mercato *Specialties, OEMs & Renewables* si è registrata una positiva variazione organica delle vendite, con solide performance nel Railway e Infrastructure e un recupero di Mining e Renewables. Crane, Marine e Defense ancora in rallentamento dopo il picco del 2016. L'irrobustimento dell'order book consente di guardare positivamente alla rimanente parte dell'anno. Negli *Elevators* il trend dei volumi è positivo in Europa, mentre si registra una contrazione dei ricavi in Cina che in aggiunta allo sfavorevole mix di prodotto in Nord America provoca impatto sulla redditività. Positiva la performance di vendite nell'*Automotive* in particolare in Asia Pacific e Nord America, stabile l'Europa. In miglioramento la redditività, anche grazie agli interventi di efficienza industriali implementati in Europa. Infine, nei *Network Components* si registra un indebolimento di volumi e margini dovuta al rallentamento nel comparto Alta Tensione in Europa e Cina. Positiva la Media e Bassa tensione in Europa e Stati Uniti.

OIL & GAS

- **IN CRESCITA I VOLUMI DEI CAVI CORE, GRAZIE AL RECUPERO DEI PROGETTI ONSHORE CON BUON ANDAMENTO DELLA REDDITIVITÀ**
- **DEBOLE PERFORMANCE DEI CAVI OMBELICALI LEGATA ALLE DIFFICILI CONDIZIONI DI MERCATO IN BRASILE**
- **NEL DHT BENE L'ONSHORE IN USA, DEBOLE LA DOMANDA DEGLI ALTRI MERCATI**

I Ricavi verso terzi del segmento Oil & Gas si sono attestati a €138 milioni, con una variazione organica del -14,8%. L'evoluzione delle vendite nei trimestri evidenzia come il picco negativo sembra sia stato raggiunto (nel secondo trimestre 2017 la variazione organica è stata infatti del -7,6% rispetto a un -21,2% del primo trimestre). L'EBITDA Rettificato dei primi sei mesi del 2017 risulta pari a €2 milioni (€7 milioni nei sei mesi del 2016), con un rapporto sui Ricavi dell'1,1% (4,2% nel primo semestre 2016).

Nel business Core Cables Oil & Gas si registra una positiva performance con vendite in crescita in particolare nei progetti onshore in Nord America, Russia e Medio Oriente. Il recupero dei volumi e le efficienze realizzate hanno sostenuto la redditività pur in un contesto difficile con prezzi sotto pressione a causa della debolezza della domanda.

Il SURF (Subsea Umbilicals, Risers e Flowlines) ha risentito della forte contrazione del mercato dei cavi ombelicali in Brasile, legata al calo di nuovi progetti assegnati nel corso del 2016.

Nei prodotti Downhole Technology al recupero dei volumi nell'onshore in USA, grazie al mercato dello shale oil, ha fatto da contraltare una generale debolezza della domanda degli altri mercati, con la redditività sotto pressione a causa dello sfavorevole mix di prodotti (onshore vs. offshore).

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variaz.%	Variaz. % Organica dei ricavi
Ricavi verso terzi	138	156	-11,7%	-14,8%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	2	7	-76,5%	
% sui Ricavi	1,1%	4,2%		
EBITDA rettificato	2	7	-76,4%	
% sui Ricavi	1,1%	4,2%		
EBITDA	1	5	-89,0%	
% sui Ricavi	0,4%	3,4%		
Ammortamenti	(9)	(8)		
Risultato operativo rettificato	(7)	(1)		
% sui Ricavi	-5,1%	-0,8%		

TELECOM

- **RICAVI ANCORA IN CRESCITA (VARIAZIONE ORGANICA +7,5%) SULLA SPINTA DELLA DOMANDA DI CAVI OTTICI**
- **IL GRUPPO VARA INVESTIMENTI TRIENNALI PER €250 MILIONI NEI CAVI E FIBRE OTTICHE**
- **VOLUMI E MARGINI IN CRESCITA NEL MULTIMEDIA SOLUTIONS**

I Ricavi verso terzi del segmento Telecom sono ammontati a €646 milioni, con una variazione organica del +7,5% determinata principalmente dalla costante crescita della domanda di cavi in fibra ottica sulla spinta degli importanti progetti di investimento degli operatori in Europa e Nord America. In crescita l'EBITDA Rettificato dei primi sei mesi del 2017 attestato a €109 milioni, +38,6% sul corrispondente periodo del 2016; migliorano anche i margini con un rapporto EBITDA Rettificato su Ricavi al 16,8% dal 13,7% del semestre 2016.

Nel Telecom Solutions il Gruppo ha acquisito importanti progetti con i principali operatori sul territorio europeo, per la costruzione di "backhaul" e collegamenti FTTH. In Nord America lo sviluppo delle nuove reti a banda ultralarga genera un costante incremento della domanda da cui Prysmian sta traendo beneficio, come testimonia l'accordo triennale con Verizon da \$300 milioni per la fornitura di cavi in fibra ottica a partire da gennaio 2018. Con l'obiettivo di consolidare la propria posizione competitiva, il Gruppo ha varato un piano di investimenti triennale da €250 milioni per potenziare capacità produttiva ed efficienza. Debole il mercato dei cavi rame.

Infine conferma un andamento positivo il business a elevato valore aggiunto degli accessori di connettività ottica, spinto dallo sviluppo di nuove reti FTTx (banda larga nell'ultimo miglio) in Europa, in particolare in Francia e Gran Bretagna.

Nel Multimedia Solutions volumi in crescita e margini in miglioramento in Europa e Asia Pacific, grazie anche al miglioramento del set up industriale in Europa. A spingere la domanda contribuiscono in particolare i crescenti investimenti nei Data Centres.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variuz.%	Variuz. % Organica dei ricavi
Ricavi verso terzi	646	570	13,4%	7,5%
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	93	65	40,7%	
% sui Ricavi	14,3%	11,5%		
EBITDA rettificato	109	78	38,6%	
% sui Ricavi	16,8%	13,7%		
EBITDA	106	77	37,8%	
% sui Ricavi	16,4%	13,5%		
Ammortamenti	(20)	(20)		
Risultato operativo rettificato	89	58	51,4%	
% sui Ricavi	13,7%	10,3%		

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella prima metà del 2017 la crescita economica globale è risultata superiore alle aspettative grazie alla dinamica dei Paesi emergenti (Brasile, Cina e Messico) e al consolidamento del trend positivo delle economie più sviluppate. Negli Stati Uniti, dopo un inizio d'anno incerto contrassegnato da una crescita inferiore alle attese, si è evidenziato un netto recupero già a partire dal secondo trimestre grazie ai dati positivi relativi al mercato del lavoro. In Cina si è registrato un miglioramento della crescita economica nel secondo trimestre.

In tale contesto il Gruppo Prysmian prevede, per l'esercizio 2017, che la domanda di cavi nei business ciclici dei cavi per le costruzioni e della Media Tensione per le utilities risulti sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, mentre le applicazioni del comparto industriale avranno un andamento eterogeneo ma positivo grazie al recupero nei segmenti Automotive e OEMs. Nel segmento Energy Projects, a fronte di un contesto di mercato in crescita, il Gruppo Prysmian prevede di consolidare la propria leadership contestualmente al miglioramento della redditività nel business dei cavi Sottomarini, mentre nei cavi Alta Tensione terrestre si attende una leggera flessione dovuta anche alla variazione di perimetro in Cina. Nel segmento Oil & Gas, la stabilizzazione del prezzo del petrolio in area 40-50 Dollari/barile sostiene la ripresa del comparto dei progetti onshore, mentre l'attività nel segmento offshore rimane debole, così come il business SURF, che risente dell'andamento negativo degli ordinativi registrati nel corso del 2016 in Brasile. Nel segmento Telecom infine si prevede che la crescita organica del fatturato del Gruppo si mantenga solida nel corso del 2017, grazie alla crescente domanda di cavi ottici in Nord America ed Europa, mentre si prevede una progressiva stabilizzazione dei volumi in Australia.

Inoltre è prevedibile che, in costanza dei rapporti di cambio ai livelli in essere al momento della redazione del presente documento, l'effetto traslativo derivante dalla conversione nella valuta di consolidamento dei risultati delle consociate generi un impatto lievemente negativo sul risultato operativo 2017 del Gruppo.

Il Gruppo prevede per l'intero esercizio 2017 un EBITDA Rettificato compreso nell'intervallo €710-750 milioni, in aumento rispetto a €711 milioni registrati nel 2016. Tale previsione, oltre a basarsi sul corrente perimetro di business della società, tiene conto del portafoglio ordini in essere.

ULTERIORI DELIBERE DEL CDA

Scissione di parte del patrimonio di società interamente posseduta in via diretta

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha approvato, ai sensi dell'art. 2505, secondo comma, del codice civile, la scissione parziale di ramo d'azienda in favore di Prysmian S.p.A. di parte del patrimonio della società Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Prysmian S.p.A. e da questa direttamente posseduta, costituito da marchi, disegni e brevetti, unitamente al personale operante presso quest'ultima nel settore dello sviluppo di prodotto, nonché la partecipazione nel capitale sociale della società olandese Draka Holding B.V pari al 47,835%, in linea con quanto comunicato il 10 maggio 2017.

Il verbale della riunione, in corso di deposito presso il Registro delle Imprese di Milano, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.prysmiangroup.com, nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it, e presso il meccanismo di stoccaggio all'indirizzo www.emarketstorage.com una volta iscritto al Registro delle Imprese.

Prestiti Obbligazionari

In data 12 gennaio 2017 è stato collocato presso investitori istituzionali un prestito obbligazionario Equity linked della durata di 5 anni per un importo nominale complessivo di €500 milioni e cedola 0%.

Successivamente, in data 12 aprile 2017, l'Assemblea degli Azionisti della società ha deliberato:

- la convertibilità del Prestito obbligazionario Equity Linked;
- la proposta di aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di nominali euro 1.457.942,70 da liberarsi in una o più volte mediante emissione di massime n. 14.579.427 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio della conversione del Prestito obbligazionario.

Il prezzo di conversione iniziale delle Obbligazioni era pari a Euro 34,2949 ed è stato fissato mediante applicazione di un premio del 41,25% oltre il prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie della Società, rilevato sul Mercato Telematico Azionario tra l'avvio e la conclusione del processo di raccolta ordini (bookbuilding) avvenuto nella mattinata del 12 gennaio 2017. Le obbligazioni sono negoziate sul "Third Market" (MTF), della Borsa di Vienna.

Si ricorda, inoltre, che nei diciotto mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2016 giungerà a scadenza il prestito obbligazionario convertibile, denominato "€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018" con scadenza 8 marzo 2018 e riservato a investitori qualificati.

La Relazione finanziaria al 30 giugno 2017 del Gruppo Prysmian, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, sarà a disposizione del pubblico nei termini regolamentari previsti presso la sede della società in Via Chiese 6, Milano, e presso Borsa Italiana S.p.A.. Sarà inoltre disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la società, all'indirizzo www.emarketstorage.com. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una molteplicità di fattori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (Carlo Soprano e Andreas Bott) dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 30 giugno 2017 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conference call che si terrà oggi alle ore 18.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com.

La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com, nella sezione Investor Relations, e consultabile sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com.

Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei sistemi in cavo per energia e telecomunicazioni. Con quasi 140 anni di esperienza, un fatturato di oltre 7,5 miliardi di Euro nel 2016, 21.000 dipendenti in 50 Paesi e 82 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. La società opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture. Per le telecomunicazioni il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Media Relations

Lorenzo Caruso
Corporate and Business Communications Director
Ph. 0039 02 6449.1
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Cristina Bifulco
Investor Relations Director
Ph. 0039 02 6449.1
mariacristina.bifulco@prysmiangroup.com

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	30 giugno 2017	31 dicembre 2016
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.625	1.631
Immobilizzazioni immateriali	759	792
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	202	195
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13	12
Derivati	5	3
Imposte differite attive	136	130
Altri crediti	15	21
Totale attività non correnti	2.755	2.784
Attività correnti		
Rimanenze	1.042	906
Crediti commerciali	1.298	1.088
Altri crediti	795	788
Titoli detenuti per la negoziazione	60	59
Derivati	24	40
Disponibilità liquide	639	646
Totale attività correnti	3.858	3.527
Totale attivo	6.613	6.311
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:	1.372	1.448
Capitale sociale	22	22
Riserve	1.237	1.180
Utile/(Perdita) del periodo	113	246
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:	199	227
Capitale e riserve	199	211
Utile/(Perdita) del periodo	-	16
Totale patrimonio netto	1.571	1.675
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.267	1.114
Altri debiti	17	18
Fondi rischi e oneri	32	40
Derivati	2	12
Imposte differite passive	104	111
Fondi del personale	371	383
Totale passività non correnti	1.793	1.678
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	442	172
Debiti commerciali	1.589	1.498
Altri debiti	772	875
Derivati	20	24
Fondi rischi e oneri	357	339
Debiti per imposte correnti	69	50
Totale passività correnti	3.249	2.958
Totale passività	5.042	4.636
Totale patrimonio netto e passività	6.613	6.311

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.936	3.785
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	118	7
Altri proventi	37	25
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(2.562)	(2.275)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(11)	20
Costi del personale	(544)	(523)
<i>di cui costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(6)	(9)
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>	(25)	(24)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(88)	(101)
<i>di cui (svalutazioni) e ripristini relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	-	(1)
<i>di cui (svalutazioni) e ripristini diversi</i>	-	(14)
Altri costi	(698)	(735)
<i>di cui (altri costi) e rilasci non ricorrenti</i>	(15)	-
<i>di cui (altri costi) relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(3)	(2)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	19	14
Risultato operativo	207	217
Oneri finanziari	(206)	(249)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(1)	(1)
Proventi finanziari	157	212
<i>di cui proventi finanziari non ricorrenti</i>	-	-
Risultato prima delle imposte	158	180
Imposte	(45)	(56)
Utile/(Perdita) del periodo	113	124
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	113	115
Interessi di terzi	-	9
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,53	0,54
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,52	0,54

Conto economico consolidato - Dati relativi al trimestre

(in milioni di Euro)

	2° trimestre 2017	2° trimestre 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.087	1.975
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	18	-
Altri proventi	21	12
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(1.318)	(1.178)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(14)	18
Costi del personale	(277)	(266)
<i>di cui costi del personale relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	(4)	(5)
<i>di cui costi del personale per fair value stock option</i>	(14)	(12)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(44)	(43)
<i>di cui (svalutazioni) e ripristini relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	-	-
<i>di cui (svalutazioni) e ripristini diversi</i>	-	-
Altri costi	(353)	(380)
<i>di cui (altri costi) e rilasci non ricorrenti</i>	-	-
<i>di cui (altri costi) relativi a riorganizzazioni aziendali</i>	-	-
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	9	7
Risultato operativo	129	145
Oneri finanziari	(99)	(95)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	-	(1)
Proventi finanziari	76	76
<i>di cui proventi finanziari non ricorrenti</i>	-	-
Risultato prima delle imposte	106	126
Imposte	(30)	(39)
Utile/(Perdita) del periodo	76	87
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	77	84
Interessi di terzi	(1)	3

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile/(Perdita) del periodo	113	124
Utile/(Perdita) complessivo del periodo		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	18	5
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	(4)	(1)
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - lordo	-	-
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - effetto imposte	-	-
Differenze di conversione	(108)	(21)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(94)	(17)
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	5	(63)
Iscrizione attività non riconosciute su Fondi pensione	-	-
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(1)	14
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	4	(49)
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	23	58
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	41	53
Interessi di terzi	(18)	5

Conto economico complessivo consolidato - Dati relativi al trimestre

(in milioni di Euro)

	2° trimestre 2017	2° trimestre 2016
Utile/(Perdita) del periodo	76	84
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	21	(6)
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	(4)	1
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - lordo	-	-
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - effetto imposte	-	-
Differenze di conversione	(104)	19
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(87)	14
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	5	(63)
Iscrizione attività non riconosciute su Fondi pensione	-	-
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(1)	14
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	4	(49)
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	(7)	49
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	5	49
Interessi di terzi	(12)	-

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Risultato prima delle imposte	158	180
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini degli immobili, impianti e macchinari	65	77
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	23	24
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e aggiustamento prezzo acquisizione	(1)	(1)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(19)	(14)
Compensi in azioni	25	24
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	11	(20)
Oneri finanziari netti	49	37
Variazione delle rimanenze	(168)	(18)
Variazione crediti/debiti commerciali	(127)	28
Variazione altri crediti/debiti	(137)	(300)
Variazioni crediti/debiti per derivati	-	(1)
Imposte pagate	(36)	(38)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	2
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(39)	(44)
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi del personale)	44	31
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(149)	(33)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(104)	(99)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	4	1
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11)	(4)
Investimenti in titoli detenuti per la negoziazione	(13)	-
Cessione titoli detenuti per la negoziazione	6	14
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(118)	(88)
Acquisto azioni proprie	(99)	-
Distribuzione dividendi	(101)	(101)
Rimborso anticipato credit facility	(50)	-
Finanziamento BEI	(8)	(8)
Emissione Prestito obbligazionario convertibile - 2017	500	-
Oneri finanziari pagati (1)	(201)	(254)
Proventi finanziari incassati (2)	156	212
Variazione altri debiti finanziari netti	73	18
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	270	(133)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(10)	(1)
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C+D)	(7)	(255)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	646	547
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	639	292
Disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale	639	288
Disponibilità liquide incluse nelle attività detenute per la vendita	-	4

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) del periodo, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016
Utile/(Perdita) dell'esercizio	113	124
Imposte	45	56
Proventi finanziari	(157)	(212)
Oneri finanziari	206	249
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	88	101
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	11	(20)
Fair value stock options	25	24
EBITDA	331	322
Riorganizzazioni aziendali	9	11
Costi/(Ricavi) non ricorrenti:		
Antitrust	15	-
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	7	14
Totale aggiustamenti all'EBITDA	31	25
EBITDA rettificato	362	347

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazione
EBITDA	331	322	9
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) (Plusvalenze)/ minusvalenze su cessioni immobili, impianti e macchinari e immobiliz. Immateriali e da attività non correnti	5 (1)	(13) (1)	18 -
Perdite (utili) da business combination o disposal of investment	-	-	-
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(19)	(14)	(5)
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	316	294	22
Variazioni del capitale circolante netto	(432)	(291)	(141)
Imposte pagate	(36)	(38)	2
Dividendi da partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	2	1
Flusso netto da attività operative	(149)	(33)	(116)
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	-	-	-
Flusso netto da attività di investimento operativo <i>di cui investimenti per Wuhan Shen Huan</i>	(111) (35)	(101) -	(10) (35)
Flusso netto ante oneri finanziari	(260)	(134)	(126)
Oneri finanziari netti	(45)	(42)	(3)
Flusso netto incluso oneri finanziari	(305)	(176)	(129)
Shares buy back	(99)	-	(99)
Distribuzione dividendi	(101)	(101)	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(505)	(277)	(228)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(537)	(750)	213
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(505)	(277)	(228)
Componente equity prestito convertibile	48	-	48
Altre variazioni	(6)	(4)	(2)
Indebitamento finanziario netto finale	(1.000)	(1.031)	31

Fine Comunicato n.0902-89

Numero di Pagine: 16